



Comune dell'Aquila

L'Aquila, 8 giugno 2018

Comunicato stampa

Il Comune dell'Aquila approva la distribuzione dei contributi culturali: modeste erogazioni a pioggia, come prima più di prima.

Nulla di nuovo sotto il cielo aquilano, dunque, nel settore della cultura e degli eventi culturali, come esplicitato dall'assessore Sabrina Di Cosimo nel corso della Commissione Controllo e Garanzia in data odierna.

Infatti la giunta comunale ha assegnato i relativi contributi - da un massimo di 2mila euro ad un minimo di 500 euro - alle 61 associazioni culturali che ne hanno fatto richiesta per l'anno 2017 e, dunque, con inspiegabile ritardo, sulla base del Regolamento e dei criteri vigenti in passato.

Al di là delle buone intenzioni, si continua ad operare nella piena continuità amministrativa, evidentemente con la logica dei contributi "a pioggia", senza privilegiare la qualità dei progetti e senza mettere in condizioni le associazioni culturali di operare con efficacia e con riscontri positivi sulla collettività.

In quinta Commissione ho rappresentato all'assessore Di Cosimo l'esigenza di cambiare passo e metodo, modificando il Regolamento comunale e privilegiando la qualità dei progetti, insieme con la necessità di dotarsi di un'idea di cultura e di una visione culturale per L'Aquila, che vuole chiamarsi "Città d'arte e di cultura".

Il Comune dell'Aquila deve investire di più e meglio nel settore Cultura e la giunta comunale deve riconoscere e sostenere le associazioni culturali meritevoli, evitando distrazioni, come il mancato finanziamento del Festival del Gran Sasso, e superando la logica improduttiva dell'erogazione di sostegni economici a fondo perduto e solo dopo la realizzazione delle attività.

Bisogna crederci e fare le conseguenti scelte di politica culturale a favore della crescita complessiva delle attività culturali in città, superando vecchi pregiudizi che portano ad appostare nel Bilancio comunale, come avvenuto quest'anno, poche risorse e pochi progetti importanti.

Il consigliere comunale

Lelio De Santis (capogruppo Cambiare insieme – Italia dei Valori)